

□ Interrogazione n. 1511

presentata in data 16 dicembre 2013

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Obiettivi Burden Sharing”

a risposta orale urgente

Premesso che nella seduta del Consiglio regionale n. 103 del 15/01/2013 con la deliberazione n. 62 è stato approvato l'adeguamento del “Piano energetico ambientale regionale” alla normativa “burden sharing” e l'individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti a biomasse e a biogas;

Considerato che:

- l'allegato A alla deliberazione di cui sopra, al Cap. 1-paragrafo 1.1. elenca gli obiettivi vincolanti all'Italia e alla Regione Marche dal Piano europeo per l'Energia e il Clima (approvato con Decisione n. 406/2009/CE e Direttiva 2009/28/CE denominato “Strategia 20.20.20”;
- il Decreto ministeriale del 15 Marzo 2012 (c.d. DM Burden Sharing) ha assegnato alla Regione Marche l'obiettivo del 15,4% come quota minima di consumo di energia da fonti rinnovabili al 2020;
- il perseguimento dell'obiettivo di cui sopra al 2020 richiede alla Regione Marche di:
 - incrementare del 124% il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili
 - incrementare del 1095% il consumo di energia termica da fonti rinnovabili
 - ridurre i consumi finali lordi del 3%
- nella risoluzione inerente “La nuova programmazione europea 2014 – 2020, metodi ed obiettivi per la redazione dei piani e dei programmi regionali” approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 10 Dicembre 2013, vengono introdotti gli obiettivi sopramenzionati;

Constatato che:

- l'obiettivo del 15,4% d'incremento del consumo di energia da fonte rinnovabile è stato ripartito su scala temporale in questa modalità:
 - anno 2012: 6,7%
 - anno 2014: 8,3%
 - anno 2016: 10,1%
 - anno 2018: 12,4%
 - anno 2020: 15,4%
- il perseguimento di questi obiettivi è vincolante a partire dal 2016 e, in caso di mancato rispetto, a partire dal 2017 è previsto l'avvio della procedura di commissariamento;

INTERROGA

Il Presidente e la Giunta Regionale per:

- conoscere e monitorare lo stato di attuazione della deliberazione di interesse;
- conoscere se relativamente al 2012 è stato raggiunto l'obiettivo del 6,7%;
- conoscere le eventuali cause di scostamenti dall'obiettivo;
- conoscere la proposta delle conseguenti azioni atte al superamento delle circostanze impeditive;
- conoscere quali iniziative programmatiche sui fondi comunitari 2014-2020 intende intraprendere al fine di coniugare lo sviluppo montano sostenibile con la produzione di energia elettrica.